

“Dal “popolare” al pop e infine il populismo”

Nell'ambito del Maggio dei libri 2022 – campagna nazionale per la promozione della lettura – e della rassegna BiblioRencontres – Intorno a Pasolini, per i cento anni dalla nascita, il 20 maggio 2022 alle ore 18, propone una conferenza dal titolo “Dal “popolare” al pop e infine il populismo” con Marco Aime, professore di Antropologia culturale presso l'Università di Genova.

L'intervento di Marco Aime si ispirerà a una delle tematiche trattate da Pasolini: l'evoluzione delle culture popolari. Il forte attaccamento alla cultura popolare di Pasolini, lo portava spesso a rievocare la tradizione, come elemento di continuità e fondamento di identità. Un concetto che potrebbe essere rivisto, con un approccio più dinamico, utilizzando il concetto di “pop”, nato peraltro nel pieno dell'epoca pasoliniana, anche se con espressioni diverse da quelle da lui concepite, ma con radici spesso simili, anche se non esplicitate. Infine, una riflessione su come spesso il concetto di “popolo”, inteso come ceto sociale, sia regredito, nella post-modernità, a sinonimo di etnia, tribù, grazie alle retoriche populiste, su cui, di certo, Pier Paolo Pasolini avrebbe scritto pagine profonde.

Marco Aime insegna Antropologia culturale presso l'Università di Genova. Ha condotto ricerche sul

campo in Africa occidentale (Benin, Mali) e sulle Alpi e ha compiuto numerosi viaggi in paesi extraeuropei. Dal punto di vista teorico, si interessa prevalentemente alle tematiche legate al concetto di identità e al turismo. Consulente scientifico del festival Pistoia – Dialoghi sull'uomo, dedicato all'antropologia del contemporaneo, sin

dalla sua inaugurazione, nel 2010, ha partecipato a tutte le edizioni e ha scritto due libri e collaborato a 4 volumi per la collana Dialoghi sull'uomo – Utet.

In ambito letterario, ha vinto il Premio Chatwin e il Premio Albatros con il libro di racconti Taxi Brousse. Ha scritto numerosi articoli scientifici, alcune opere di narrativa e saggi.

